



Automobile Club Ravenna

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

al bilancio d'esercizio

2017



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2017

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio 2017, presenta un utile di 20.451= .

Con la presente relazione, redatta ai sensi dell'Art.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2017 e sull'attività di vigilanza e controllo svolta.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Gli elaborati relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico corredati dalla nota integrativa, ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, risultano conformi nella loro struttura e classificazione in modo da rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico d'esercizio e l'andamento della gestione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2017 redatto dal Consiglio Direttivo è stato tempestivamente e regolarmente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti consentendo la verifica della documentazione e la redazione della presente relazione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si attesta che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico concordano con le risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate; per quanto riguarda la forma ed il contenuto si attesta che sono stati redatti secondo le indicazioni fornite dalla Federazione AC I e rappresentano un quadro fedele della gestione dell'Ente svoltasi durante l'esercizio 2017.

L'equilibrio economico-patrimoniale di Bilancio è confermato dal risultato di utile della gestione .

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	4.319
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	49.680
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	27.982
<i>CREDITI</i>	658.370
<i>RIMANENZE MERCI</i>	13.415
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	419.679
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	210.052
TOTALE ATTIVO	1.383.497

PASSIVO

<i>PATRIMONIO NETTO</i>	251.838
<i>FONDO T.F.R.</i>	6.533
<i>ALTRI FONDI</i>	28.654
<i>DEBITI</i>	465.175
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	610.846
TOTALE PASSIVO	1.363.046

UTILE DELL'ESERCIZIO

20.451

TOTALE A PAREGGIO

1.383.497

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, riassunto come segue

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>Ricavi Delle Vendite E Della Produzione</i>	991.480
<i>Altri Ricavi E Proventi</i>	268.208
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.259.688

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

<i>Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	8.871
<i>Spese per prestazioni di servizi</i>	619.205
<i>Spese per godimento di beni di terzi</i>	20.626
<i>Costi del Personale</i>	34.509
<i>Ammortamenti</i>	11.212
<i>Accantonamenti per rischi</i>	3.013
<i>Oneri diversi di gestione</i>	535.763
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.233.199

C) PROVENTI ONERI FINANZIARI

<i>Proventi da partecipazioni</i>	1.623
<i>Altri proventi finanziari</i>	37
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-3.474
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.814

IMPOSTE

<i>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</i>	4.224
-------------------------------	-------

UTILE DELL'ESERCIZIO	20.451
-----------------------------	---------------

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione, applicando i principi della prudenza e della competenza economica.

È noto che il **D.Lgs. 139/2015** ha aggiornato la disciplina del codice civile (art. 2426, al punto 8) in materia di **bilancio d'esercizio** e di bilancio consolidato.

Le disposizioni contenute nel provvedimento legislativo sono entrate in vigore a decorrere dall'**1 gennaio 2016**, pertanto, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, hanno trovato applicazione dal **bilancio relativo all'esercizio 2016**.

In linea generale, il criterio del costo ammortizzato **deve essere applicato** per la valutazione dei crediti e dei debiti **da tutte le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, con esercizio finanziario con inizio dal 01.01.2016**.

Viceversa, per espressa previsione normativa, **sono esonerati** dall'applicazione del costo ammortizzato: crediti/debiti **già esistenti** che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016.

L'Ente, dalla suddetta data, non ha utilizzato il nuovo criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti esistenti in Bilancio, in quanto trattasi di operazioni su pratiche automobilistiche a costi/ricavi fissi e invariabili e non di finanziamenti bancari, e dei debiti in quanto trattasi anch'essi, di operazioni correnti non finanziate.

Va da sé che, in tale situazione, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sortisce – per così dire – alcun effetto sul **valore di rilevazione iniziale del credito/debito che coincide con il suo valore nominale a scadenza; crediti/debiti commerciali con scadenza generalmente oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale**, senza corresponsione di interessi, o eventualmente con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato e con effetti del costo ammortizzato irrilevanti tali da escluderne l'applicazione.

Passando al contenuto delle poste in bilancio si rileva quanto segue:

le immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in base ai coefficienti previsti dalla vigente normativa;

le partecipazioni indicate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di sottoscrizione.

il circolante attivo comprende i crediti diversi e le disponibilità liquide valutati in base alla loro effettiva consistenza;

i ratei e i risconti attivi e passivi recepiscono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali;

il patrimonio netto è aumentato per effetto della contabilizzazione dell'utile di gestione dell'esercizio 2017 di € 20.451=;

Il fondo Trattamento di fine Rapporto è stato incrementato della quota maturata nel 2017 dal solo dipendente in organico e determinata nella stretta osservanza della legislazione vigente per gli Enti Pubblici non Economici di € 1.348.=

Il Conto Economico evidenzia:

Ricavi delle vendite e prestazioni € 991.478= riferiti a:

- incassi di quote sociali, proventi relativi alla gestione tasse automobilistiche, corrispettivi provvigioni SARA ASSICURAZIONI, rimborsi da convenzioni con le delegazioni indirette per franchising e contributo marketing;
- proventi € 268.178= relativi a ricavi per servizio BOLSE, rimborsi da terzi per utilizzazione spazi ed attrezzature ed altri ricavi.

Considerato che la riscossione di alcuni crediti è in dubbio a causa di situazioni di inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi, ma ritenute altamente probabili si è provveduto ad aggiornare il Fondo svalutazione crediti per € 3.013.= sulla base forfettaria del totale dei crediti verso clienti presenti in bilancio.

Costi della produzione € 1.233.199= riferiti a:

- acquisti materie prime sussidiarie di consumo e di merci € 8.871=
- spese per prestazioni di servizi (pulizie locali, Soc.in house, postali, manutenzioni ecc. € 619.205
- spese per Godimento beni di terzi € 20.626.=

- costi del personale €34.509=
- ammortamenti € 11.212 .=-
- oneri diversi di gestione €535.763= (costo di quote sociali, costi relativi alla produzione associativa,' ecc.).

Alla voce Proventi ed Oneri finanziari si rilevano costi per le commissioni bancarie con un saldo negativo di €. 1.814.=.

Le imposte all'esercizio sono pari a €. 4.224= e si riferiscono a IRAP istituzionale per €. 2.400 ed IRES per €1.824=.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislative n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3..2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2017 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati in migliaia di euro:

Utile d'esercizio	20.451
Rettifiche per elementi non monetari	12.264
Flussi finanziari ante variazioni del capitale	32.715
Variazioni del capitale circolante netto	78.381
Flussi finanziari della gestione reddituale	111.096
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-4.569
Totale flussi finanziari	106.527
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	106.527
Incremento disponibilità liquide	106.527

Per una migliore comprensione del Bilancio si richiama l'attenzione sulla Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio e conforme a quanto previsto dagli Artt. 2427-2427 bis., che contiene tutte le informazioni e i dati necessari a supporto dei documenti contabili presi in esame.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, nel rispetto di una corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza di legge, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nel corso delle quali sono state fornite tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sono state eseguite le verifiche ai sensi degli artt. 2403 e 2409 – bis C.C. ed in conformità ai suddetti controlli e non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

In particolare ha verificato che sono stati conseguiti gli obiettivi di risparmio previsti dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del regolamento; la parte di utile realizzata in conseguenza dei risparmi conseguiti in relazione alla riduzione delle spese previste dal regolamento è stata destinata alla riserva di patrimonio prevista dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ravenna e può essere destinata solo al finanziamento di attività istituzionali.

Il Collegio dei Revisori dichiara che il presente Bilancio di Esercizio è conforme, alle disposizioni del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ravenna, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Ravenna nella seduta del 28/10/2016 e valido per il triennio 2017/2019.=.; a tal fine, sono state effettuate ai sensi dell'art. 10 c. 2 del medesimo regolamento verifiche trimestrali nel corso dell'esercizio 2017 .

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda gli scostamenti, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa e delle analisi e motivazioni espresse nella Relazione del Presidente, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2016 e degli altri allegati, alle risultanze della gestione ed accompagna con il proprio parere favorevole da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.TO NARDI MODESTINO.
F.TO SAVINI ALESSANDRA
F.TO CASADEI EMANUELA